



# COMUNE DI ORMEA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23

**OGGETTO: TARI. Approvazione piano finanziario 2021. Approvazione tariffe 2021.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **TRENTA**, del mese di **GIUGNO**, alle ore **19:15** nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito nel rispetto delle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in sessione Ordinaria di Prima convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	
FERRARIS GIORGIO	SINDACO	SÌ	IN SEDE
VINAI ITALO	VICE SINDACO	SÌ	IN SEDE
MICHELIS DANILA	ASSESSORE	SÌ	IN VIDEOCONFERENZA
MAO ENZO	CONSIGLIERE	SÌ	IN SEDE
MAO CHRIS	CONSIGLIERE	SÌ	IN SEDE
VINAI GIANNI	CONSIGLIERE	SÌ	IN SEDE
DANI FAUSTO	CONSIGLIERE	SÌ	IN SEDE
BALSAMO DANIELA	CONSIGLIERE	SÌ	IN SEDE
BENZO GIANFRANCO	CONSIGLIERE	SÌ	IN SEDE
BALBIS MANUEL	CONSIGLIERE	SÌ	IN SEDE
BOSIA ERMANNO	CONSIGLIERE	NO	
<b>Totale presenti:</b>		10	
<b>Totale assenti:</b>		1	

Assiste in videoconferenza quale Segretario il Sig. GERVASI Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Visto il Decreto Sindacale n. 6 del 12-05-2020 che prevede, qualora le sedute di Consiglio siano tenute facendo ricorso alle modalità telematiche, che le stesse si considerino svolte nella sede istituzionale del Comune, ove si trova almeno il Sindaco o il Vicesindaco.

Nel verbale di seduta si dà conto dei nominativi dei Consiglieri intervenuti in videoconferenza. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolgono le sedute di Consiglio, i componenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. FERRARIS GIORGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni competenze riguardo le modalità e l'organizzazione servizio; le modalità di conferimento a servizio; l'assimilazione rifiuti speciali a urbani, la determinazione delle tariffe;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art.6 della sopra citata deliberazione ARERA n.443 del 31/10/2019, in merito alla procedura di approvazione del PEF Tari, che dispone:

- 6.1 *Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.*
- 6.2 *Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:*
  - a) *una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
  - b) *una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;*
  - c) *eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.*
- 6.3 *La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.*
- 6.4 *Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.*
- 6.5 *L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.*
- 6.6 *Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.*

Dato atto che per il Comune di Ormea la figura dell'Ente territorialmente competente è individuata nell'Azienda Consortile Ecologica del Monregalese – A.C.E.M. e quella del/i gestore/i si identifica con la/le ditta/e che svolge/svolgono il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nell'ambito del bacino di competenza dell'A.C.E.M.;

Visto l'art.30, comma 5, del D.L. 22/03/2021, n.41, in base al quale, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

Visto il PEF 2021 redatto secondo il metodo tariffario (MTR) ARERA da parte del/i gestore/i e trasmesso al Comune dall'Ente territoriale competente A.C.E.M. con comunicazione Prot.5161 in data 10/06/2021 ed acquisito in data 11/06/2021 al Protocollo dell'Ente al n.3707;

Dato atto che con la stessa comunicazione l'ACEM richiedeva al Comune l'invio del modello di dichiarazione di veridicità, al fine di proseguire con gli adempimenti di competenza e che il Comune, con nota prot. n.3718 in data 11/06/2021, provvedeva all'invio della dichiarazione richiesta;

Preso atto che l'ACEM, in qualità di E.T.C., con nota prot. 5405 in data 17/06/2021 acquisita al protocollo dell'Ente in data 17/06/2021 al n. 3867, ha provveduto a trasmettere l'atto di validazione del P.E.F. Tari 2021 previsto dall'art.6, comma 3, della deliberazione ARERA n.443 del 31/10/2019 e la relativa relazione illustrativa prevista dal precedente comma 2;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Dato atto che:

- è stata predisposta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti – TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario validato e delle banche dati dei contribuenti desunte allo stato attuale;
- come per gli anni precedenti, nella suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche si sono adottati criteri tendenti ad un'equa, ragionevole e sostenibile suddivisione delle quote;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nelle misure contenute nella predetta proposta di articolazione tariffaria allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, determinati in conformità ai valori stabiliti nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, tenuto altresì conto delle facoltà di deroga ai relativi valori minimi e massimi prevista, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, dall'art. 1, comma 652 della Legge 147/2013 e ss.mm.ii., mantenendo gli scostamenti tra i valori entro limiti di ragionevolezza ed al fine di contenere le tariffe gravanti su alcune categorie tra cui quelle di carattere stabile più penalizzate dai coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99 e senza applicare ad alcuna categoria i coefficienti massimi;
- si è ritenuto di procedere ad una ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, secondo criteri di equità e di sostenibilità;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;  
Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il favorevole parere tecnico espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Servizio Amministrativo - Contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Il Responsabile del Servizio Amministrativo - Contabile  
F.to (BELLI Graziella)

Acquisito il favorevole parere di regolarità contabile espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to ( BELLI Graziella )

Con votazione espressa per alzata di mano che ha fatto riportare il seguente risultato accertato e proclamato dal Sindaco:

Presenti	n. 10
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. 0

### D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di prendere atto del Piano Finanziario TARI per l'anno 2021 predisposto dal/dai soggetto/i gestore/i e trasmesso al Comune dall'Ente territoriale competente A.C.E.M. ed integrato dai relativi atti di validazione e relazione illustrativa previsti, rispettivamente, dall'art.6, comma 3 e comma 3, della deliberazione ARERA n.443 del 31/10/2019, allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che dal PEF Tari di cui sopra scaturisce un costo complessivo ammissibile a tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2021 pari ad € 409.066;
4. Di approvare la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, nonché la misura dei vari coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99 fissati con i criteri in premessa indicati e di determinare di conseguenza, per l'anno 2021 le tariffe della tassa sui rifiuti – TARI – per le utenze domestiche e non domestiche, nelle misure risultanti dai prospetti di determinazione tariffaria, che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale sub lettera A;
5. Di dare atto che le tariffe di cui sopra discendono dal piano economico finanziario approvato dall'Ente Territoriale Competente A.C.E.M., nonché dal piano di articolazione tariffaria elaborato con procedure ed impostazioni informatiche nell'ambito del programma gestionale del tributo sulla base della banca dati attuale integrata con elementi previsionali, allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, i cui elementi, dati, coefficienti e criteri si intendono contestualmente ed integralmente approvati con la presente deliberazione e che contiene anche le tariffe finali; che il riparto dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche è stato effettuato con criteri ragionevoli e razionali finalizzati ad un'equa, ragionevole e sostenibile ripartizione dei costi tra le categorie; che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nelle misure contenute nella proposta di articolazione tariffaria allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, determinati in conformità ai valori stabiliti nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, tenuto altresì conto delle facoltà di deroga ai relativi valori minimi e massimi prevista, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, dall'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013 e ss.mm.ii., mantenendo gli scostamenti tra i valori entro limiti di ragionevolezza ed al fine di contenere le tariffe gravanti su alcune categorie, tra cui quelle di carattere stabile più penalizzate dai coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99 e senza applicare ad alcuna categoria i coefficienti massimi; che sull'importo della tassa sui rifiuti, TARI, si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to FERRARIS GIORGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GERVASI Mario

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 06-lug-2021 come prescritto dall'art. 124 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ormea, li 06-lug-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GERVASI Mario

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'  
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)
- Trattandosi di Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla pubblicazione (art. 89 comma 6 Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GERVASI Mario

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GERVASI Mario

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**ACEM - Azienda Consortile Ecologica Monregalese**

**LOTTO C:**

Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priero, Priola, Scagnello, Viola (escluso Comune di Castelnuovo di Ceva)

Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF .....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento .....</b>	<b>4</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	6
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio .....	7
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale (DA CONTINUARE) .....	7
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune (capire se inserire i valori a livello di comune) .....	7
3.4	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	7
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>8</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
4.3	Costi operativi incentivanti .....	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	10
4.5.1	Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio .....	11
4.5.2	Valorizzazione dei coefficienti di gradualità .....	11
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> (ACEM).....	13
4.7	Scelta degli ulteriori parametri .....	13
4.7.1	Rateizzazione del componente a conguaglio .....	14

4.7.2	Metodo di valorizzazione dei contratti di <i>leasing</i> .....	14
4.7.3	Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF .....	14
<b>5</b>	<b>Allegati .....</b>	<b>16</b>
	<b>A.C.E.M.....</b>	<b>16</b>
	<b>COMUNI .....</b>	<b>16</b>
	<b>RAIMONDI S.R.L. ....</b>	<b>16</b>
	<b>ALSE S.P.A.....</b>	<b>17</b>
	<b>PROTEO SCS.....</b>	<b>17</b>
	<b>CA.L.SO. S.P.A.....</b>	<b>17</b>
	<b>EGEA AMBIENTE S.R.L.....</b>	<b>18</b>

## 1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 dell'Allegato A (MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021) della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, si redige la presente relazione al fine di illustrare sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (d'ora in avanti ACEM) è un Consorzio di 87 Comuni, costituito ai sensi della Legge Regionale del 24/10/2002 n.24, che svolge le funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Bacino n. 9 (Monregalese). Il Consorzio gestisce i servizi relativi alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani per un totale di 96.323 abitanti su un territorio di 1.733,66 kmq.

Il Consorzio ACEM costituito ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002, svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti, in particolare esercita le seguenti funzioni:

- Il Consorzio persegue, nell'espletamento delle proprie funzioni, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.
- Il Consorzio, Ente di funzioni comunali, assicura obbligatoriamente, a favore dei Comuni consorziati, che vengano espletati i servizi di spazzamento delle strade, dei conferimenti separati, di raccolta differenziata e di raccolta indifferenziata dei rifiuti, che vengano realizzate le strutture funzionali alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che si provveda al conferimento presso gli impianti tecnologici e le discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lg. 5 febbraio 1997, n. 22, ed all'articolo 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; esercita le proprie funzioni effettuando la scelta dei soggetti gestori ed esercitando i poteri di vigilanza nei loro confronti, adottando le conseguenti deliberazioni.
- Il Consorzio esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino;

Dal punto di vista normativo, la Legge Regionale n. 24/2002, è stata sostituita dalla Legge Regionale n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7", approvata in data 10/01/2018, con la quale è stata delineata la nuova organizzazione della gestione integrata dei rifiuti in Regione Piemonte.

La scadenza per la costituzione dei Consorzi di Area Vasta, prevista dalla L.R 1/2018 entro la fine del 2019, è stata rinviata al 30/06/2021. Con la nuova L.R. 4/2021 sono state apportate alcune modifiche alla L.R. 1/2018, approvando i bacini territoriali di competenza di ciascun Consorzio, unitamente a Statuto e Convenzioni.

Per l'anno 2021, la Regione Piemonte, con nota prot. 20375 del 22/02/2021 ha individuato i Consorzi di Bacino ex L.R. 24/2002 quali ETC per le competenze di cui alla Deliberazione ARERA n. 443/2019.

L'ACEM affida mediante gara d'appalto la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, indifferenziati, differenziati ed assimilati, i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, nel territorio degli 87 Comuni del Bacino 9, suddivisi in Lotti omogenei per continuità e conformazione territoriale.

L'ACEM si è occupata altresì degli appalti per la gestione di 16 centri di raccolta distribuiti nell'ambito del territorio del Bacino 9, in conformità D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009. I centri di raccolta sono costituiti da aree attrezzate, a disposizione dei cittadini residenti nei comuni di riferimento e convenzionati, da utilizzare per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare al recupero.

Tutti i centri di raccolta sono consortili, ovvero tutti i costi relativi a essi sono suddivisi sulla base degli abitanti residenti, driver utilizzato nel conteggio del gettito TARI secondo l'algoritmo ARERA.

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun Comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto, recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda alle Relazioni di Accompagnamento fornite dai Gestori interessati ed allegate alla presente relazione.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

ACEM, per quanto di sua competenza, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

ACEM, per quanto di sua competenza dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento**

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

All'interno del Lotto C, costituito da 17 comuni, operano 3 gestori: Raimondi, Alse e Proteo. Proteo è subentrato ad Ecohabitat e Roero Service (in liquidazione) anche nella gestione dei centri di raccolta.

Nei successivi paragrafi vengono rappresentate le informazioni relative ad A.C.E.M, oltre alle informazioni derivanti dai Comuni.

Per tutte le altre informazioni si rimanda alle Relazioni di Accompagnamento dei singoli Gestori.

Ai fini della predisposizione dei PEF, sono stati utilizzati i costi relativi al servizio dei rifiuti ricevuti dai gestori per l'anno 2017 e 2019 sui comuni facenti parte del Lotto C e già attribuiti alle rispettive componenti tariffarie riconosciute ai fini MTR.

Da tali costi si è proceduto all'elaborazione di un file intermedio finalizzato a totalizzare i singoli contributi di costo dei gestori sui comuni facenti parte del Lotto C per il 2017 e il 2019.

I costi totali 2017-2019 relativi ai gestori sono stati inseriti nel modello di calcolo ai fini della determinazione delle tariffe 2021 lato gestore e dei conguagli.

Per quanto concerne i costi lato comuni, sono state utilizzate le informazioni di costo relative al servizio dei rifiuti ricevuti sui comuni facenti parte del Lotto C per l'anno 2017 e 2019, opportunamente rielaborate ai fini della predisposizione del PEF lato comune.

I costi complessivi lato gestore e lato ente hanno concorso alla determinazione delle tariffe 2021.

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 non vi sono:

- variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da Raimondi, Proteo, ALSE ed ACEM,
- variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2019 e 2020 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2021, suddiviso per Comune/affidamento.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
1	Alto	34,91	34,02	34,02
2	Bagnasco	78,62	76,24	76,24
3	Battifollo	40,80	38,60	38,60
4	Briga Alta	29,10	19,40	19,40
5	Caprauna	45,22	39,08	39,08
6	Castelnuovo Ceva	51,02	39,71	39,71
7	Garessio	82,13	79,12	79,12
8	Lesegno	73,36	71,04	71,04
9	Lisio	56,92	54,92	54,92
10	Mombasiglio	64,80	63,99	63,99
11	Nucetto	50,05	57,35	57,35
12	Ormea	47,36	45,48	45,48
13	Perlo	45,59	42,54	42,54
14	Priero	68,50	68,30	68,30
15	Priola	72,80	73,00	73,00
16	Scagnello	44,42	45,38	45,38
17	Viola	35,10	30,90	30,90

Per quanto concerne la Carta dei servizi si rimanda alle relazioni dei singoli gestori.

Non sono state svolte analisi merceologiche volte specificamente per ogni Comune al fine di conoscere le impurità a bocca di impianto. Le uniche valorizzazioni di tale aspetto sono svolte dalle piattaforme di trattamento in cui sono

conferiti i rifiuti differenziati da parte dei Comuni, per quanto riguarda l'ingresso di talune tipologie, mentre, a livello consortile sono solo presenti le analisi merceologiche effettuate secondo gli accordi Conai vigenti. Per tale motivo non è possibile stabilire, ad oggi, in maniera puntuale l'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo da parte di ogni Comune.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Si rimanda alle Relazioni di Accompagnamento dei singoli gestori per le informazioni relative alle fonti di finanziamento.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato in ultimo dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da ACEM, per quanto di sua competenza, sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019.

Nella determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 si è fatto riferimento ai dati derivanti dai bilanci di:

- ACEM, limitatamente alle poste relative agli AR CONAI delle attività svolte all'interno del Lotto C;
- Raimondi, limitatamente alle poste riferibili alle attività svolte all'interno del Lotto C;
- Proteo, limitatamente alle poste riferibili alle attività svolte all'interno del Lotto C;
- ALSE, limitatamente alle poste riferibili alle attività svolte all'interno del Lotto C;
- Comuni del Lotto C, limitatamente alle poste riferibili alle attività svolte all'interno del Lotto C.

Tali informazioni relative alle poste contabili presenti nei bilanci dei gestori sono state analizzate e utilizzate per la predisposizione del PEF operando, ove necessario, le opportune elisioni delle eventuali partite di giro tra Gestori.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Si rimanda alle Relazioni di Accompagnamento dei singoli gestori per le informazioni relative ai dati utilizzati per la determinazione delle entrate di riferimento dei Comuni del Lotto C.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR.

Tabella 2 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Dati anno 2017

Tipologia di ricavo	Importo
<b>RICAVI DA CESSIONE RD CARTA/CARTONE</b>	209.803,45
<b>RICAVI DA CESSIONE RD METALLI</b>	41.042,43
<b>RICAVI DA CESSIONE RD PLASTICA</b>	410.149,31
<b>RICAVI DA CESSIONE RD LEGNO</b>	-28.404,55

Tipologia di ricavo	Importo
<b>RICAVI DA CESSIONE RD ALLUMINIO</b>	516,17
<b>RICAVI DA CESSIONE RD VETRO</b>	153.964,97

Dati anno 2019

Tipologia di ricavo	Importo
<b>RICAVI DA CESSIONE RD CARTA/CARTONE</b>	148.798,71
<b>RICAVI DA CESSIONE RD METALLI</b>	89.298,41
<b>RICAVI DA CESSIONE RD PLASTICA</b>	520.001,40
<b>RICAVI DA CESSIONE RD LEGNO</b>	4.313,54
<b>RICAVI DA CESSIONE RD CASSETTE PLASTICA</b>	3.158,40
<b>RICAVI DA CESSIONE RD VETRO</b>	186.778,61
<b>RICAVI DA CESSIONE BATTERIE</b>	2.763,60

### 3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Si rimanda alle Relazioni di Accompagnamento dei singoli gestori per le informazioni relative ai dati utilizzati per la determinazione della componente a conguaglio con riferimento ai Comuni del Lotto C.

### 3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale (DA CONTINUARE)

Si rimanda alle Relazioni di Accompagnamento dei singoli gestori per le informazioni relative ai costi di capitale assegnate al Lotto C.

Non vi sono costi di capitale relative ad ACEM.

### 3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune (capire se inserire i valori a livello di comune)

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2019 e 2017, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF (PEF), come modificata dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.
- Si allega alla presente relazione il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione.

### 3.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Tale eventuale spostamento di costi, come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione, dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, ACEM ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, ACEM ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 6 del MTR;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO<sub>al</sub>.
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuata dall'art. 2.2 del MTR, ovvero "*[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]*";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione;

- La stima fornita dal gestore in merito all'esaurimento della discarica.

#### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in  $(1 + \rho_a)$ .

Come precisato nella Guida relativa alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021, l'importo delle tariffe dell'anno precedente è determinato facendo riferimento:

- al totale delle **entrate tariffarie 2020** così come determinate in applicazione del MTR, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.02/2020 – DRIF e al lordo della componente RCND<sub>TV</sub> eventualmente valorizzata nel 2020 – nel caso di approvazione delle tariffe all'utenza per il 2020 sulla base di un PEF predisposto, entro il 31 ottobre 2020, in adempimento al MTR (mancato ricorso alla deroga di cui all'articolo 107, comma 5, del decreto legge 18/20, cd. "Cura Italia");
- al totale delle **entrate tariffarie del 2019**, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF, nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, cd. "Cura Italia".

L'ente scrivente ha pertanto utilizzato le entrate tariffarie risultanti dal PEF approvato per l'anno 2019 quale base di calcolo per la determinazione del limite alla crescita.

Il parametro  $\rho_a$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- $rpi_a$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- $PG_a$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente  $QL_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente  $PG_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore di 0%.

Come inoltre previsto dall'art. 4.3bis del MTR, ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente  $C_{19/2021}$  che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Tale coefficiente, valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, può essere valorizzato laddove necessario in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente.

Inoltre, come precisato nella Guida relativa alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021, il coefficiente  $C_{19/2021}$  può essere valorizzato ai fini della copertura:

- della rata annuale di recupero della componente di rinvio RCND<sub>TV</sub>, ove questa sia stata valorizzata nel 2020,
- delle componenti RCUTV e RCUTF (ove la somma di queste assuma valore positivo).

Di conseguenza l'ente ha deciso di valorizzare il coefficiente  $C_{19/2021}$  nella misura indicata nel PEF allegato, inserendo la sola percentuale necessaria a ricoprire l'RCU.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro  $\rho_a$  come rappresentato nel PEF Allegato.

Per alcuni comuni del Lotto C le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Per altri comuni invece, le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021 ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato. Tuttavia tali Comuni, anche in considerazione delle condizioni contrattuali in corso con il gestore, intendono rispettare il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie e pertanto, considerando che ai sensi dell'art 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori"*, il Comune ha deciso di applicare valori inferiori.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori  $QL_a$  e  $PG_a$ , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,2021}^{exp}$  e  $COI_{TF,2021}^{exp}$  nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,2020}^{exp}$  e  $COI_{TF,2020}^{exp}$

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 4.2 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

Per quei Comuni per i quali il limite alla crescita delle entrate tariffarie risulta inferiore alle tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, essi hanno valutato che l'applicazione di tale valore inferiore non compromette l'equilibrio economico finanziario della gestione, né l'efficacia e l'efficienza del servizio svolto sul territorio. Non viene pertanto richiesto un superamento del limite: la differenza tra le entrate tariffarie determinate in applicazione del MTR e il limite alla crescita è stata inserita in Appendice 1 nella riga dedicata alle Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal gestore e verificato dallo scrivente Ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ( $RC_{TV,a}$ ) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ( $RC_{TF,a}$ ) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

#### 4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, "i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4".

Il gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, e il Comune, per quanto di propria competenza, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, hanno proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile  $\Sigma TV_{a-2}^{new}$  e le componenti di costo fisso  $\Sigma TF_{a-2}^{new}$  come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile  $RC_{TV,a}$  e fissa  $RC_{TF,a}$  ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2)  $\Sigma TV_{a-2}^{old}$  e  $\Sigma TF_{a-2}^{old}$ .

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, da sottoporre a coefficiente di gradualità.

#### 4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ , si ricorda che:

- $\gamma_{1,a}$  deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$  deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$  deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, "il coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$  è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]".

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$ , così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ( $\Sigma TV_{a-2}^{old} + \Sigma TF_{a-2}^{old}$ ) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Il Benchmark di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 del MTR, ovvero:

- nel caso di PEF per singolo Comune:
  - ◆ fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
  - ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- nel caso di PEF pluricomunale o per ambito:
  - ◆ l'adattamento del fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario, qualora validato da un soggetto terzo;
  - ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA negli altri casi e per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il Benchmark calcolato per l'anno di riferimento è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Per i comuni il cui rapporto tra il costo unitario effettivo  $CUeff_{a-2}$  e il Benchmark evidenzia che:

- $CUeff_{a-2} > Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$

I coefficienti  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ , come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,45	-0,30
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,30	-0,15
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,15	-0,05

Per i comuni il cui rapporto tra il costo unitario effettivo  $CUeff_{a-2}$  e il Benchmark evidenzia che:

- $CUeff_{a-2} > Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$

I coefficienti  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ , come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,01

Per i comuni il cui rapporto tra il costo unitario effettivo  $CUeff_{a-2}$  e il Benchmark evidenzia che:

- $CUeff_{a-2} \leq Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$

I coefficienti  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ , come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,01

Per i comuni il cui rapporto tra il costo unitario effettivo  $CUeff_{a-2}$  e il Benchmark evidenzia che:

- $CUeff_{a-2} \leq Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

$$\bullet RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$$

I coefficienti  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ , come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,45	-0,25
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,30	-0,20
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,15	-0,05

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

L'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità nel tentativo di ottimizzare l'effetto del conguaglio, ovvero cercando di perseguire il miglior impatto economico sugli utenti del servizio coerentemente con la necessità di garantire la copertura dei costi efficienti del servizio, così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione e riportato nelle tabelle sopra esposte. Tale valorizzazione non è pregiudizievole rispetto all'operato dei gestori, ovvero in taluni casi non vuole essere rappresentativa di un giudizio negativo sull'operato del gestore che, al contrario, ha raggiunto risultati più che soddisfacenti con riferimento a:

- gli obiettivi percentuali di raccolta differenziata,
- l'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo,
- la soddisfazione degli utenti del servizio.

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing* (ACEM)

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri ( $b$  e  $b(1+\omega)$ ) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- $b$  è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 , 0,6].
- $b(1+\omega)$  è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega$  è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui al punto 4.5.2;  $\omega$  può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 , 0,4]

In considerazione di quanto evidenziato al punto precedente, nella volontà di perseguire il miglior impatto economico sugli utenti del servizio coerentemente con la necessità di garantire la copertura dei costi efficienti del servizio, e confermando un giudizio positivo sulle attività svolte dal gestore, l'Ente scrivente ha deciso di valorizzare i coefficienti di *sharing*  $b$  e  $\omega$  a valori che consentano di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, come rappresentati nel PEF allegato alla presente relazione.

#### 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente.

#### 4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato le rate atte al recupero della componente a conguaglio 2019 nella misura indicata nel PEF allegato, coerentemente con la volontà già dichiarata in merito alla valorizzazione degli altri parametri.

#### 4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di *leasing*

Su proposta del gestore, l'ente acconsente al trattamento dei contratti di *leasing* secondo quanto previsto dall'art. 1.11 della Determinazione 02/DRIF/2020, ovvero valorizzando i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario nella componente dei costi operativi.

#### 4.7.3 Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Come noto gli art. 2.2ter e 2.3ter del MTR prevedono la possibilità per l'ente di valorizzare ulteriori componenti aggiuntive così come previste dalle Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.

Per l'anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile definite al comma 2.2, possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TV,2021}^{exp}$  è la componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.1. [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

L'ente scrivente ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $COS_{TV,2021}^{exp}$  è la componente di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione 158/2020/R/RIF, di cui al comma 7 ter.1;

L'ente scrivente ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCND_{TV}/r'$  è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, dove  $r'$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente  $RCND_{TV}$ , determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3;

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCU_{TV,a}$  è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 - l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

In merito alle componenti di costo fisso, per l'anno 2021 nel totale delle entrate tariffarie possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TF,2021}^{exp}$  è la componente di costo fisso che ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.2 [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo; L'ente scrivente ha valorizzato tale componente così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- $RCU_{TF,a}$  è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente è stata valorizzata così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

## 5 Allegati

### A.C.E.M.

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2021 (PEF 2021)
Allegato 2	Bilancio di esercizio 2017
Allegato 3	Bilancio di esercizio 2019
Allegato 4	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019
Allegato 5	Detrazioni 1.4_Lotto C
Allegato 6	Dichiarazione di veridicità

### COMUNI

Allegato	Descrizione
Allegato C1C	Alto - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C2C	Bagnasco - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C3C	Battifollo - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C4C	Briga Alta - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C5C	Caprauna - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C6C	Garessio - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C7C	Lesegno - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C8C	Lisio - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C9C	Mombasiglio - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C10C	Nucetto - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C11C	Ormea - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C12C	Perlo - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C13C	Priero - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C14C	Priola - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C15C	Scagnello - Dichiarazione_di_veridicità
Allegato C16C	Viola - Dichiarazione_di_veridicità

### RAIMONDI S.R.L.

Allegato	Descrizione
	Relazione di accompagnamento RAIMONDI SRL_Lotto C
Allegato R1	Raimondi_PEF ARERA_2021 - Grezzo
Allegato R2	Raimondi_PEF ARERA_2021 – Grezzo - CONG
Allegato R3	Report indagine soddisfazione clienti CDR
Allegato R4	Bilancio_CEE completo Raimondi Srl anno 2017_Xbrl
Allegato R5	Bilancio_CEE completo Raimondi Srl anno 2019_Xbrl

<b>Allegato R6</b>	Libri cespiti rifiuti 2017 2018 2019
<b>Allegato R7</b>	Dichiarazione di veridicità

### **ALSE S.P.A.**

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>
	Relazione di accompagnamento AL.SE. S.P.A.
<b>Allegato A1</b>	File PEF grezzo per gli 87 comuni
<b>Allegato A2</b>	Dati MTR_2017
<b>Allegato A3</b>	Dati MTR_2019
<b>Allegato A4</b>	Calcolo CK_MTR2021
<b>Allegato A5</b>	Documenti di bilancio_esercizio 2017
<b>Allegato A6</b>	Documenti di bilancio_esercizio 2019_DEF
<b>Allegato A7</b>	Registro Cespiti_2017
<b>Allegato A8</b>	Registro Cespiti_2017_riepilogo
<b>Allegato A9</b>	Registro Cespiti al 31/12/2019
<b>Allegato A10</b>	Raccolta dati cespiti MTR2021_GESTORE
<b>Allegato A11</b>	Contratto Acem_Ecohabitat_Proteo
<b>Allegato A12</b>	Contratto C.d.r. lotto A
<b>Allegato A13</b>	Rep. 119 Addendum lotto A
<b>Allegato A14</b>	E006_BDV 31122019_2bozza_post imposte
<b>Allegato A15</b>	Dichiarazione di veridicità

### **PROTEO SCS**

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>
	Relazione di accompagnamento PROTEO SCS
<b>Allegato P1</b>	PEF_MTR_2021
<b>Allegato P2</b>	PEF ARERA_2021_GREZZO
<b>Allegato P3</b>	PEF ARERA_2021_GREZZO CONG.
<b>Allegato P4</b>	Bilancio 31_12_2017
<b>Allegato P5</b>	Bilancio 2019
<b>Allegato P6</b>	libro cespiti 2019
<b>Allegato P7</b>	Dichiarazione di veridicità

### **CA.L.SO. S.P.A.**

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Allegato CA1</b>	Dichiarazione di veridicità

## EGEA AMBIENTE S.R.L.

<b>Allegato</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Allegato E1</b>	Lotto B_dichiarazione di veridicità_2019
<b>Allegato E2</b>	Lotto B_dich veridicità_PEF 2021

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Ormea		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	51.344	0	51.344
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0	120.762	120.762
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0	5.838	5.838
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	105.105	0	105.105
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>ESP</sup> <sub>TV</sub>	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	0	16.432	16.432
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	0	13.803	13.803
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>IV</sub>	E-G	161.583	-108.942	52.641
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>IV</sub> /r	E	4.040	-2.724	1.316
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0	28.571	28.571
<b>STV<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>160.489</b>	<b>238.644</b>	<b>299.133</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	0	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	3.408	3.408
Costi generali di gestione CGG	G	429	7.612	8.042
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	0	0
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	330	5.459	5.788
Costi comuni CC	C	759	16.479	17.238
Ammortamenti Anm	G	16.168	0	16.168
Accantonamenti Acc	G	0	99.244	99.244
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	7.267	7.267
- di cui per crediti	G	0	91.877	91.877
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	4.930	0	4.930
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LUC</sub>	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	21.097	99.244	120.341
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>ESP</sup> <sub>TV</sub>	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G	21.508	-15.304	6.204
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	C	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	538	-383	155
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0	2.563	2.563
<b>STV<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>22.394</b>	<b>117.903</b>	<b>140.297</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	36.142	0	36.142
<b>ST<sub>1+2</sub> = STV<sub>1</sub> + STV<sub>2</sub></b>	<b>C</b>	<b>146.740</b>	<b>256.547</b>	<b>403.287</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	2.342	2.342
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>ESP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>ESP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND <sub>v</sub> RCND <sub>v</sub> /r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	-22.286	-22.286
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCN <sub>v</sub>	E	0	-22.286	-22.286
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	1.411	1.411
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> RC <sub>v,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1))	E	0	1.411	1.411
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC <sub>2020</sub> ) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b>STV<sub>3</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>160.489</b>	<b>137.769</b>	<b>278.257</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>ESP</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	28.580	28.580
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCN <sub>f</sub>	E	0	28.580	28.580
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	417	417
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> RC <sub>f,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1))	E	0	417	417
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC <sub>2020</sub> ) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b>STF<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>22.394</b>	<b>146.900</b>	<b>169.294</b>
<b>ST<sub>1+2+3} = STV<sub>1</sub> + STV<sub>2</sub> + STF<sub>1</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</sub></b>	<b>C</b>	<b>146.740</b>	<b>264.668</b>	<b>411.409</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G	0	0	47,36%
q <sub>a,2</sub> kg	G	903.633	0	903.633
costo unitario effettivo - Cuffi C <sub>cent</sub> /kg	G	43,53	43,53	43,53
fabbisogno standard C <sub>cent</sub> /kg	E	0	0	40,89
costo medio settore C <sub>cent</sub> /kg	E	0	0	0,00
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,15	-0,15	-0,15
<b>Totale g</b>	<b>C</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	0,10	0,10	0,10
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
rpl <sub>a</sub>	MTR	0	0	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>a</sub>	E	0	0	0,10%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>a</sub>	E	0	0	0,00%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>a</sub>	E	0	0	0,00%
coefficiente per l'emergenza COVID-19 CI <sub>19,2021</sub>	E	0	0	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C	0	0	4,60%
(1+r)	C	0	0	104,60%
ST <sub>1+2+3}</sub>	C	0	0	411.409
STV <sub>1+2+3}</sub>	E	0	0	238.802
STF <sub>1+2+3}</sub>	E	0	0	154.514
ST <sub>1+2+3}</sub>	C	0	0	393.316
ST <sub>1+2+3}</sub>	C	0	0	104,60%
ST <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	0	0	411.409
delta (ST <sub>1+2+3}</sub> -ST <sub>max</sub> )	C	0	0	0
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>a</sub>	E	0	0	0
Riclassifica TF <sub>a</sub>	E	0	0	0
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>	<b>G</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	3.656	3.656
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	13.732	-9.318	4.413
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	12.119	-8.171	3.948
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	1.613	-1.148	465
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (rel.)	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	183.091	-124.245	58.845
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	3	3	3
<b>Informazioni aggiuntive PEF 2021 - Definizione TV<sub>a</sub> e TF<sub>a</sub> per articolazione tariffaria con riclassifica art. 3 MTR</b>				
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020				2.342
- di cui contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07				1.010
- di cui entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione				1.297
- di cui entrate derivanti da procedure sanzionatorie				34
- di cui ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)				0
<b>Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF</b>				<b>36.142</b>
- di cui Tariffa Fissa				36.142
- di cui Tariffa Variabile				0
<b>TV<sub>a</sub> per articolazione tariffaria (comprensiva detrazioni MIUR)</b>				<b>241.105</b>
<b>TF<sub>a</sub> per articolazione tariffaria (comprensiva altre detrazioni)</b>				<b>167.962</b>
<b>STa (comprensiva detrazioni di cui al comma 1.4)</b>				<b>409.066</b>

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/06/2021

### TARIFFE TARI ANNO 2021

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Il Comune deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire sulla base del potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Le proiezioni di calcolo, effettuate applicando i coefficienti previsti dal D.P.R.158/99 e le disposizioni del regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi hanno portato a stabilire le seguenti tariffe:

UTENZE DOMESTICHE				
Componenti nucleo familiare	KA	KB	Quota fissa	Quota variabile
1	0.84	0.80	0,685614	58,311900
2	0.98	1.60	0,799883	116,623800
3	1.08	2.00	0,881504	145,779750
4	1.16	2.60	0,946800	189,513675
5	1.24	3.20	1,012097	233,247600
6	1.30	3.70	1,061069	269,692537

UTENZE NON DOMESTICHE					
Categoria	KC	KD	Quota fissa	Quota variabile	Tariffa globale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.51	4.20	0,416266	1,256266	1,672532
Campeggi, distributori carburanti	0.80	6.55	0,652966	1,959177	2,612143
Stabilimenti balneari	0.63	5.20	0,514210	1,555377	2,069587
Esposizioni, autosaloni	0.43	3.55	0,350969	1,061844	1,412813
Alberghi con ristorante	1.33	10.93	1,085555	3,269283	4,354838
Alberghi senza ristorante	0.91	7.49	0,742748	2,240341	2,983089
Case di cura e riposo	0.80	6.55	0,652966	1,959177	2,612143
Uffici, agenzie, studi professionali	1.13	9.30	0,922314	2,781732	3,704046
Banche ed istituti di credito	0.58	4.78	0,473400	1,429751	1,903151
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.11	9.12	0,905990	2,727892	3,633882
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.52	12.45	1,240635	3,723932	4,964567
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.04	8.50	0,848855	2,542444	3,391299
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.16	9.48	0,946800	2,835572	3,782372
Attività industriali con capannoni di produzione	0.91	7.50	0,742748	2,243333	2,986081
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0.55	8.92	0,448914	2,668070	3,116984
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.35	35.70	3,550500	10,678263	14,228763
Bar, caffè, pasticceria	3.27	26.83	2,668997	8,025148	10,694145
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.76	14.43	1,436524	4,316172	5,752696
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.54	12.59	1,256959	3,765807	5,022766
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5.50	44.75	4,489139	13,385217	17,874356
Discoteche, night club	1.64	13.45	1,338579	4,023043	5,361622
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0.51	4.20	0,416266	1,256266	1,672532
B&B	0.63	5.20	0,514210	1,555377	2,069587